

168° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DI LUCCA

RELAZIONE

Gentilissime Autorità politiche, militari, giudiziarie, civili e religiose, colleghi e cittadini tutti,

porgo un sentito ringraziamento a tutti Voi che avete accolto l'invito di condividere, con il Corpo di Polizia Municipale della città di Lucca, questa giornata commemorativa.

Dall'anno della sua fondazione, nel lontano 1851, innumerevoli sono gli eventi storici a cui la Polizia Municipale ha dovuto assistere, dando prova di grande capacità di adattamento e notevole spirito di sacrificio.

La Polizia Municipale è sempre stata, per sua natura e storia, parte integrante del tessuto sociale cittadino. È la Polizia Municipale che conosce le specificità del territorio, che condivide il linguaggio e il valore simbolico di luoghi e comunità, interpretandone le esigenze e i mutamenti, perché vive e lavora quotidianamente al fianco delle persone che è chiamata a tutelare.

Oggi le funzioni della Polizia Municipale sono notevolmente aumentate ed esse sono prevalentemente amministrative, giudiziarie e di sicurezza. Nella nostra società, i tre compiti non possono essere completamente separati, in quanto tra essi strettamente collegati.

La Polizia Municipale di Lucca è stata organizzata in maniera tale da creare Nuclei specializzati di comprovata professionalità ed interconnessi tra loro e con le altre Forze di Polizia, allo scopo di far fronte alle molteplici esigenze dei cittadini e per dare concretezza a concetti di grande importanza, quali: sicurezza, legalità, vivibilità e decoro urbano.

Chi sono questi Nuclei? Come operano?

Uno degli elementi qualificanti nell'organizzazione e nella qualità del buon servizio offerto dal Corpo di Polizia Municipale di Lucca è rappresentato dall'efficienza e dal buon funzionamento della sua **Centrale Operativa**. È attraverso di essa, *“un cuore pulsante”*, che pervengono gran parte delle segnalazioni e delle richieste dei cittadini ed è quindi mediante tale *“organo vitale”* che è anche filtrata l'immagine del Corpo. La Centrale Operativa di Lucca è ben organizzata, con operatori opportunamente addestrati e di qualificata esperienza, ed è in grado di smistare rapidamente ed efficacemente le telefonate o le segnalazioni via radio, individuando subito il grado di emergenza e di priorità di ciascuna, gli uffici a cui passarle, i soggetti o gli enti che eventualmente devono essere attivati. Nell'anno 2018 sono state gestite n. 8.153 segnalazioni di varie tipologie e sono stati individuati, tramite la videosorveglianza, n. 95 illeciti ambientali e

sono stati verificati, attraverso il collegamento con i varchi ZTL, circa 1.000.000 di accessi, di cui **n. 52.758 in violazione** e, dunque, sanzionati ai sensi del Codice della Strada.

Uno dei compiti prioritari che la Legge affida pure alla Polizia Municipale è quello indicato dal D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Codice della Strada) che, all'articolo 12, prevede che *“l'espletamento dei servizi di polizia stradale spetta:....e) ai Corpi e servizi di Polizia Municipale nell'ambito del territorio di competenza”*.

L'espletamento di questo servizio si realizza, tra gli altri, tramite il servizio di viabilità presso alcuni plessi scolastici, ma anche nel controllo delle soste, nei servizi di prevenzione e repressione delle violazioni alle norme di comportamento, nei controlli in tema di autotrasporto (merci e persone), nella rilevazione di incidenti stradali, nel compito di assistenza ai mezzi impegnati nella rimozione degli autoveicoli nei casi di maggior intralcio alla circolazione. Nell'anno 2018 il **Nucleo Operativo Viabilità e Pronto intervento**, con la collaborazione del **Nucleo Sicurezza Urbana**, ha sanzionato n. 459 mezzi pesanti per mancato rispetto dell'orario di riposo, ha impiegato 2496 ore per il servizio di viabilità presso i plessi scolastici, ha **sanzionato n. 499 veicoli per superamento limiti di velocità e n. 578 veicoli per omessa revisione e/o assenza di assicurazione**. Infine, sono state elevate **n. 203 sanzioni per uso del telefono cellulare durante la guida e n. 153 sanzioni per guida senza l'utilizzo della cintura di sicurezza** nonché n. 7 sanzioni per guida senza patente.

Per quanto riguarda i **sinistri stradali**, nel rispetto delle direttive del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, l'impegno del Corpo di Polizia Municipale nello specifico è notevole. L'attività consiste nel rilevamento delle posizioni dei veicoli, nella visione dell'ambiente circostante, nel raccogliere le spontanee dichiarazioni dei soggetti coinvolti nel sinistro e le eventuali dichiarazioni delle persone informate sui fatti, nel ripristinare la viabilità in seguito all'incidente. Nell'anno 2018 la Polizia Municipale di Lucca ha **rilevato n. 692 sinistri**, di cui n. 3 mortali, n. 407 con feriti e i restanti con soli danni a cose. Il numero annuo degli incidenti stradali, per la Città di Lucca, è in notevole diminuzione, grazie anche all'attività di prevenzione svolta dagli agenti lungo le strade del territorio comunale. Prevenire, infatti, comportamenti scorretti alla guida quali, fra i tanti: l'uso del telefono cellulare, l'inutilizzo delle cinture di sicurezza o del casco, l'uso di sostanze alcoliche e/o stupefacenti concorre a ridurre la percentuale di sinistri stradali. Possiamo notare, infatti, come **i sinistri siano diminuiti dal 2016 ad oggi (n. 822 nel 2016, n. 717 nel 2017 e n. 692 nel 2018, con una diminuzione rispettivamente del 12,77% nell'anno 2017 e del 15,81% nell'anno 2018)**.

Il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, recante “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*”, ha introdotto disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città, nelle due tematiche della promozione della sicurezza integrata e della sicurezza urbana e della tutela della sicurezza delle città nonché del decoro urbano.

Ma la Polizia Municipale di Lucca non è stata colta impreparata e grazie all'approvazione, in data 03/07/2018, da parte del Consiglio Comunale, del **nuovo Regolamento di Polizia Urbana**, si è potuta avere una normativa locale moderna ed estremamente preziosa per la lotta e contrasto al degrado urbano. Tale regolamento è andato a sostituire un precedente testo normativo ormai vetusto e datato 1943; da sottolineare finanche il processo partecipativo che ha portato all'adozione dei tale provvedimento, con la pubblicazione di un apposito avviso pubblico e un'assemblea aperta alla cittadinanza, ampiamente partecipata, tramite cui sono stati raccolti importanti contributi pervenuti e successivamente esaminati nelle opportune sedi tecniche e poi politiche e di cui buona parte trasfusi nel testo regolamentare.

Solo nell'anno 2018 il Nucleo Sicurezza Urbana ha provveduto a sanzionare, fra gli altri: 340 soggetti per violazione dell'art. 22 (Atti vietati per violazione del decoro urbano), 16 soggetti per violazione dell'art. 28 (Atti vietati per contrasto con la sicurezza urbana), 25 soggetti per violazione dell'art. 27 (divieto di espletamento delle funzioni fisiologiche in luogo pubblico) e 30 parcheggiatori abusivi. Sono stati adottati n. 104 provvedimenti di allontanamento (i c.d. “*daspo urbani*”). Numerosi sono stati anche i sequestri amministrativi di merce su area pubblica (90) effettuati congiuntamente al Nucleo di Polizia Annonaria.

Inoltre, si segnala l'approvazione di altri due importanti Regolamenti Comunali, nell'anno appena trascorso, che rappresentano senz'altro un'innovazione per il Corpo di Polizia Municipale: 1) il **Regolamento** relativo all'**Ispettore ambientale**, approvato con Deliberazione C.C. n. 76 del 09/10/2018 ed il **Regolamento relativo all'armamento e agli strumenti di autotutela** per il personale del Corpo di Polizia municipale, approvato con Deliberazione C.C. n. 51 del 10/07/2018, che, quest'ultimo, innova la precedente disciplina risalente al 1987.

In merito alla figura dell'Ispettore Ambientale è stata previamente interpellata la Prefettura di Lucca, che, in quella sede, ha fornito un importante contributo teso ad inquadrare le funzioni di tali soggetti, che si differenziano dall'ulteriore figura delle Guardie Ambientali Volontarie, anch'esse inserite nel regolamento comunale, ma meglio disciplinate dalla L.R. Toscana n. 30/2015.

In relazione al Regolamento relativo all'armamento si segnala che il testo tiene conto della Legge 7 marzo 1986, n. 65 (Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale) e del Decreto Ministeriale 4 marzo 1987, n. 145, modificato successivamente dal Decreto Ministeriale n. 341/89, disciplinando altresì, la dotazione per gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza e degli strumenti di autotutela (c.d. presidi tattico-difensivi), così come disciplinati dalla Legge Regionale Toscana n. 12 del 3 aprile 2006.

Nell'ambito della repressione dell'abbandono rifiuti nell'anno 2018 sono state acquistate telecamere di controllo mobili (c.d. foto-trappole) che, dopo l'avvio effettivo avvenuto a marzo 2019, sono state poi posizionate nei dintorni dei luoghi soggetti ad abbandoni di rifiuti ed hanno già consentito l'individuazione di parecchi illeciti.

In relazione al Regolamento sull'Ispettore ambientale si segnala la recente presa di servizio di alcune Guardie Ambientali Volontarie, in affiancamento al Nucleo di Polizia Ambientale, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento comunale di riferimento e sopra menzionato.

Tali figure sono state nominate con atto regionale e sono state inquadrare con apposito Decreto di presa d'atto del Sindaco; inoltre, hanno svolto apposito corso di formazione, con esame finale, presso il Comando di Polizia Municipale, al fine di poter concretamente operare.

In particolare, tali figure favoriscono il controllo, a partire dal corrente anno, dell'osservanza della normativa vigente in tema di raccolta dei rifiuti urbani su tutto il territorio comunale, anche attraverso un'attività d'informazione e/o collaborazione con i cittadini e gli esercenti di attività commerciali e favoriranno ancor di più la tutela del decoro e dell'igiene ambientale segnalando le eventuali irregolarità e/o gli illeciti riscontrati durante il servizio, potendo anche sanzionare direttamente.

Per di più è in corso di svolgimento la formazione specifica rivolta agli operatori del gestore del servizio rifiuti; alla conclusione del periodo formativo anch'essi acquisiranno la qualifica di Ispettore Ambientale Comunale, ma con compiti di mera segnalazione e non sanzionatori.

Nell'anno 2018 è stato ulteriormente implementato il progetto di **Controllo del Vicinato**, già attivo dal 2014, dove la Polizia Municipale - Nucleo Sicurezza Urbana - riveste una particolare importanza, poiché ha effettuato numerosi incontri con la cittadinanza interessata ed ha instaurato, con i singoli coordinatori del C.d.V., un rapporto equilibrato, diretto e corretto, aumentando la propria presenza e visibilità sul territorio delle frazioni della città di Lucca interessate, al fine di accrescere la (percezione di) sicurezza da parte dei cittadini residenti coinvolti. In tal modo si è voluto incentivare, in aderenza a quanto stabilito all'art. 118, comma

4, della Costituzione, in applicazione del principio della sussidiarietà orizzontale, una cultura della partecipazione alle tematiche della sicurezza urbana e della collaborazione attiva dei cittadini, che, in questo modo, si fanno promotori di istanze, attraverso una comunicazione efficiente, veloce ed organizzata che rappresenta oggi una solida realtà nel Comune di Lucca, la prima città in Toscana a sperimentare e attuare tale progetto. Sempre nell'anno suddetto sono stati attivati 4 nuovi gruppi di Controllo del Vicinato nelle frazioni di Mugnano, Pieve S. Stefano, Sesto di Moriano e Pontetetto. Ogni gruppo è attivo tramite collegamento whatsapp, al quale partecipano cittadini e Agenti del Nucleo Sicurezza Urbana, oltre ai colleghi di altre Forze di Polizia. In totale, le frazioni comunali al momento coperte dal progetto del Controllo del Vicinato sono 11.

Il **Nucleo Polizia Annonaria** controlla e garantisce il rispetto delle normative sul corretto svolgimento delle attività produttive e sulla libera concorrenza, a tutela soprattutto del cittadino-consumatore. Controlla la regolarità delle attività commerciali in sede fissa e su aree pubbliche, delle attività artigianali, dei pubblici esercizi (es.: bar, ristoranti, ecc.), delle attività ricettive alberghiere ed *extra* alberghiere (campeggi, affittacamere, bed and breakfast, ecc.), dei distributori di carburante, taxi, n.c.c. e spettacoli viaggianti. Nell'anno 2018 sono stati effettuati n. 185 controlli in materia di esercizi commerciali in sede fissa e relative n. 124 sanzioni, n. 187 controlli per occupazione di suolo pubblico e relative n. 102 sanzioni, n. 251 controlli in strutture ricettive e relative n. 236 sanzioni.

Gli accertamenti del Nucleo di Polizia Annonaria, oltre all'elevazione dei dovuti verbali, consentono a diversi uffici comunali di recuperare finanche tributi non versati (es.: il canone dell'occupazione di suolo pubblico, la tassa di soggiorno, proventi pubblicitari, ecc.), in conseguenza dell'emergere di attività abusive o di gestioni irregolari di attività autorizzate (n. 374 comunicazioni nell'anno 2018). Inoltre, il Nucleo porta avanti la gestione delle spunte a vari mercati e presenza a lotterie e tombole a tutela della correttezza delle stesse.

Accanto alla Polizia Annonaria vi sono altri Nuclei Specialistici attivamente presenti sul territorio: il Nucleo di Polizia Giudiziaria, il Nucleo di Polizia Edilizia e il Nucleo di Polizia Ambientale. A gennaio 2018, nell'ottica di riorganizzazione del Comando P.M., i tre nuclei sono stati fusi in uno unico denominato: **Nucleo di Polizia Giudiziaria, Edilizia e Ambientale**, in quanto materie strettamente collegate. È assai frequente, infatti, che verificando un abuso edilizio ne emerga anche uno ambientale o che una violazione ambientale si concretizzi in una violazione penale ovvero in combinato disposto con tutte le fattispecie.

I dati che emergono dimostrano, purtroppo, come il rispetto dell'ambiente sia un concetto ancora poco diffuso e ancor meno applicato. Nell'anno 2018 la **Polizia Ambientale** ha redatto, nell'ambito delle numerose attività espletate: n. 23 notizie di reato in materia ambientale, n. 452 verbali amministrativi per le violazioni in materia di raccolta porta a porta e n. 58 sanzioni per violazione degli artt. 192 e 255 del D. Lgs. 152/2006 per abbandono di rifiuti; inoltre, sono stati recuperati n. 99 veicoli e velocipedi abbandonati in area pubblica e n. 13 veicoli in area privata.

Rilevante è anche l'attività svolta dalla **Polizia Edilizia**, che nell'anno 2018 ha effettuato n. 295 sopralluoghi e redatto n.16 notizie di reato e n. 23 annotazioni di P.G.. L'attività di questo Nucleo è un'attività complessa, che richiede delle conoscenze tecniche specialistiche, tutela il territorio effettuando controlli sull'attività edilizia e urbanistica verificando, inoltre, il rispetto di eventuali vincoli paesaggistico-ambientali o architettonici. Nel dettaglio effettua rilievi di opere abusive di qualunque entità attraverso accertamenti di natura amministrativa e giudiziaria, controlla l'attuazione dei provvedimenti amministrativi emessi in materia edilizia e/o gli atti di iniziativa dei privati (es.: Scia, Cila, ecc.), verifica il ripristino a seguito di violazioni dei regolamenti comunali.

La **Polizia Giudiziaria** svolge indagini sia in autonomia che delegate dall'Autorità Giudiziaria. La sua attività sul territorio è notevole: nell'anno 2018 sono state inviate all'Autorità Giudiziaria n. 170 notizie di reato (alle quali si vanno ad aggiungere quelle degli altri nuclei per **un totale complessivo di 395 N.d.R.**) e n. 13 sequestri penali.

Il Corpo di Polizia Municipale, in collaborazione con Aci Lucca, è impegnato da tempo in un'opera di sensibilizzazione **sul tema della sicurezza e dell'educazione stradale**, rivolta a tutti i cittadini, a partire da quelli più piccoli.

Il progetto di educazione stradale è finalizzato alla costruzione di un percorso educativo che insegni agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado a vivere la strada in modo consapevole, sicuro e responsabile, da protagonisti del traffico, sia come pedoni sia come ciclisti e futuri automobilisti.

Le statistiche rilevano, infatti, come le cause principali degli incidenti stradali siano imputabili precipuamente all'inosservanza delle norme in tema di sicurezza stradale, tra cui, fra gli altri: il mancato rispetto della segnaletica stradale, la velocità, il mancato uso delle cinture di sicurezza, l'uso dei cd. dispositivi mobili, l'imprudenza o la negligenza umana.

È fondamentale, quindi, intervenire in maniera precoce con un'educazione *ad hoc* che sia in grado di dirigere i comportamenti dei bambini e dei giovani nei confronti della strada per una corretta

convivenza civile e una correlata diminuzione dei connessi costi sociali e sanitari. Il Corpo di Polizia Municipale non solo entra fisicamente nelle scuole e affianca i docenti nella educazione stradale, ma si assicura che pure gli obblighi scolastici vengano correttamente adempiuti da parte dei genitori. In questo modo i bambini dei quartieri più disagiati vengono “tolti dalla strada” assicurandogli così una idonea ed obbligatoria formazione scolastica.

Quest'ultima importante mansione viene svolta dal **Nucleo Informazioni**, che nell'anno 2018 ha effettuato n. 37 verifiche per i mancati adempimenti dell'obbligo scolastico. È stata rilevante anche l'attività da essi svolta con l'ausilio dell'Ufficio Casa e dell'Erp; infatti, sono stati effettuati n. 26 sopralluoghi negli alloggi ERP per verificare se all'interno vi dimoravano persone diverse dagli aventi diritto e, ad onor del vero, il Comune di Lucca vanta uno dei tassi più bassi d'Italia in materia di occupazioni abusive di case popolari.

Si segnala, in aggiunta, l'adesione del Comune di Lucca al progetto “*Scuole Sicure 2019/2020*”, promosso dal Ministero dell'Interno e finanziato con il Fondo per la sicurezza urbana, istituito dall'art. 35 *quater* del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n.132, finalizzato alla prevenzione e al contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici.

Terminato questo rapido *excursus* delle competenze esterne della Polizia Municipale è doveroso menzionare anche tutta la complessa attività degli uffici interni.

Dopo la fase della verbalizzazione su strada da parte degli operatori di P.M., i verbali sono destinati al **Nucleo Amministrativo Verbali e Contenzioso** e ,nello specifico, all'**Ufficio Violazioni**, che registra il verbale, acquisisce, nel caso non fossero presenti, tutti i dati necessari per la successiva notifica dell'atto e cura pure l'eventuale procedimento di riscossione coattiva per quelli non pagati., grazie anche alla preziosa collaborazione, sul punto, da parte di Lucca Holding Servizi.

Nell'anno 2018 questo Ufficio ha gestito **n. 99.151 sanzioni amministrative al C.d.S.** (n. 77.295 nel 2017 e 92.895 nel 2016), **n. 2.523 verbali amministrativi**, **n. 207 procedimenti inerenti fermo e/o sequestro amministrativo dei veicoli**, n.105 procedimenti inerenti sequestri di altra natura.

L'**Ufficio Contenzioso**, invece, predispone le memorie difensive in caso di ricorsi avverso i verbali al c.d.s.. Nell'anno 2018 quest'ufficio ha gestito n. 1150 ricorsi ad atti riferiti al C.d.S. e indirizzati al Prefetto e al Giudice di Pace e n.188 ricorsi a verbali amministrativi. Si segnala l'aumento della percentuale dei ricorsi vinti sul totale dei ricorsi presentati al Giudice di Pace:

66% anno 2018; 54,44% anno 2017; 48,62% anno 2016.

Infine, ma non per questo di minore importanza gli Uffici Servizi e Segreteria e Comunicazione. Questi uffici elaborano i turni di servizio giornalieri e settimanali del Corpo, predispongono le pattuglie *ad hoc* in concomitanza di manifestazioni annuali e straordinarie, predispongono le ferie ed i riposi del personale; registrano tutte le comunicazioni cartacee (n. 36.662 nell'anno 2018), organizzano corsi di formazione per il personale, provvedono agli acquisti necessari per il Comando quali vestiario, veicoli, strumentazioni e relativa manutenzione.

La costituzione organica del Comando, in analogia ad un organismo vivente, le cui braccia e i cui piedi non si muovono senza l'input della mente, comporta che l'efficienza esterna dei Nuclei Operativi è realizzabile solo grazie al buon funzionamento degli Uffici interni.

Da ultimo, ma non meno importante, non è da sottovalutare la collaborazione prestata dal Comando nell'ambito di importanti manifestazioni che hanno interessato la Città di Lucca, come, fra gli altri: il Summer Festival, Lucca Comics & Games, la fiera del settembre lucchese e la processione della Santa Croce.

È possibile concludere affermando che l'azione futura della Polizia Municipale sarà concentrata su tre grandi e prioritari obiettivi: 1) sicurezza stradale, 2) capillare controllo del territorio e, soprattutto, 3) sicurezza urbana e ambientale, intesa come puntuale rispetto delle regole, lotta al degrado urbano e un'intensa azione inter-istituzionale, volta a garantire, ai nostri cittadini, un livello di civile e serena convivenza, senza paure o falsi allarmismi, naturalmente in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine, pur nell'ambito delle reciproche competenze.

Oltre al resto la Polizia Municipale della città di Lucca ha aderito, nel corrente anno, al progetto regionale *“Polizia Municipale di prossimità”*, intervento finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale in determinate frazioni della Città di Lucca segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità, in attuazione del principio della cd. sussidiarietà verticale. In particolare, il personale della P.M. opererà maggiormente nelle zone periferiche della città e dovrà rappresentare un punto di riferimento per i cittadini e per i commercianti, operando finanche come deterrente al fine di prevenire i potenziali illeciti che potrebbero ivi riscontrarsi, costruendo un rapporto di maggior fiducia con i cittadini, in un'ottica di maggior avvicinamento della popolazione alle istituzioni.

“Gutta cavat lapidem”. Negli obiettivi che si pone il Corpo di Polizia Municipale di Lucca dovrà essere sempre più simile alla goccia: avere la necessaria tenacia e costanza, ma frenando

l'impazienza, talvolta fermarsi, analizzare gli eventi circostanti, riflettere per poi riprendere con ancora più vigore e soprattutto mirare alla realizzazione dell'obiettivo finale, anche quando la salita sembra sempre più dura. Il cambio di orario settimanale e giornaliero, intervenuto ad inizio del corrente anno, ha sicuramente favorito una maggior presenza quotidiana del personale in servizio, allo scopo di rispondere maggiormente alle richieste della cittadinanza sempre più pressanti e necessarie e in linea con i tempi moderni.

In conclusione, rivolgo personalmente a tutto il personale di Polizia Municipale i più vivi ringraziamenti. A Voi Ispettori e a Voi Agenti che quotidianamente vi misurate con i problemi grandi e piccoli, con la certezza che continuerete ad esprimere tutti i giorni, ogni giorno, il massimo impegno, pur nella vastità e complessità delle nostre attività, a favore della città e dei cittadini con lo stesso spirito di servizio e sacrificio che fu del nostro protettore San Sebastiano.

Infatti, anche il Corpo della Polizia Municipale è costantemente trafitto da frecce, che giungono da ogni direzione e, pertanto, la speranza è che vi sia sempre una Irene che ogni volta recuperi il corpo e ne curi, con paziente dedizione, la molteplicità di ferite da cui è afflitta.

Rinnovo il ringraziamento a tutte le Autorità presenti e Vi ringrazio per la paziente attenzione.

Ad maiora!

Lucca, lì 6 giugno 2019

*Il Comandante
Dr. Maurizio Prina*